

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

**ANSALDOBREDA: CONTENTO (UILM): "NUOVO PIANO IN UN MESE, NO FUSIONE
CON ANSALDO STS"**

Oggi incontro con nuovo ad Manfellotto. Possibili partnership

SINTESI DELL'INTERVISTA DEL SEGRETARIO NAZIONALE DELLA UILM, GIOVANNI
CONTENTO, RILASCIATA A MASSIMILIANO ZAMPINI DELL'AGENZIA DI STAMPA
"RADIOCOR-IL SOLE 24 ORE"

"Un nuovo piano di riorganizzazione e di efficientamento sarà pronto entro un mese"; non è alle viste "nessuna fusione" tra AnsaldoBreda e Ansaldo Sts, mentre, con la vendita che resta sullo sfondo, è possibile che si apra a una partnership con un grande player internazionale. Sono le maggiori novità emerse dall'incontro odierno tra il nuovo amministratore delegato della società ferroviaria del gruppo Finmeccanica, Maurizio Manfellotto, e i sindacati, secondo quanto riferisce in un colloquio con Radiocor, il segretario nazionale della Uilm, Giovanni Contento. "Manfellotto - afferma Contento - ci ha detto di aver assunto l'incarico non con il mandato di vendere l'azienda, ma con quello di risanarla e renderla competitiva. Il nuovo amministratore delegato - aggiunge Contento - è un professionista serio, credibile sui mercati e con il cliente principale, ovvero le Ferrovie dello Stato. Ci ha detto che farà una diagnostica completa dell'azienda e che entro un mese sarà pronto un piano di riorganizzazione ed efficientamento dell'azienda".

Come Uilm - sottolinea a sua volta Contento - siamo contrari a una vendita totale perché sarebbe un errore per Finmeccanica ridursi solo all'Aerospazio e Difesa. Va mantenuto il presidio manifatturiero anche nel settore ferroviario e non va disperso un patrimonio industriale che ha 150 anni di storia". Altro discorso è quello di una possibile alleanza con un grande gruppo internazionale. "Un partner che porta mercato e investimenti può essere una buona soluzione. Il primo compito - dice ancora il sindacalista della Uilm - è il risanamento, ma in parallelo si può anche aprire AnsaldoBreda a una partnership. Il terzo punto fondamentale, poi, è che riprendano gli investimenti pubblici nel settore ferroviario". Quello che non ci sarà, aggiunge Contento riferendo quanto detto da Manfellotto nell'incontro, è una fusione tra AnsaldoBreda e Ansaldo Sts. Manfellotto, che sul suo mandato ha le idee molto chiare, "ci ha detto di essere venuto in Breda per efficientare l'azienda, ma ci ha anche aggiunto che, se si rende conto di non farcela, non starà qui a galleggiare e ne trarrà le conseguenze".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 14 settembre 2011